

---

## La valutazione nella didattica a distanza (DAD)

### Premessa

I docenti, durante il periodo di svolgimento della didattica a distanza, procedono ad attività di valutazione costanti, nel rispetto dei principi di tempestività e trasparenza ai sensi della vigente normativa. La valutazione mantiene, anche nella didattica a distanza, una funzione educativa, formativa e di supporto all'apprendimento, accompagnando tempestivamente ogni studente ad assumere consapevolezza di errori, criticità, lacune, ma anche valorizzando la creatività, l'impegno ed i traguardi raggiunti, indirizzando così il lavoro svolto verso il conseguimento del successo formativo di ciascuno.

Si ribadisce il dovere di valutare da parte del docente ed il diritto alla valutazione da parte dello studente, come elemento indispensabile di restituzione, chiarimento, motivazione rispetto all'impegno profuso.

Si riportano alcuni passaggi significativi sulla valutazione trasmessi dal Ministero dell'Istruzione nelle varie note emanate durante l'emergenza e già evidenziati nelle *Linee guida d'Istituto per la didattica a distanza* approvate dal Collegio dei docenti il 7 aprile 2020:

- *“le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno come riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”* (Nota dipartimentale 388 del 17/3/2020)
- *“Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (DPR 122/2009, D.Lgs. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”* (Nota dipartimentale 279 dell'8/3/20120)
- *“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti,*

*ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità" (Nota dipartimentale 388 del 17/3/2020)*

## **Tipologia delle prove**

I docenti, sulla base delle decisioni condivise nei dipartimenti di appartenenza e sulla base della loro conoscenza delle classi e delle caratteristiche degli studenti, potranno scegliere tra le seguenti modalità di verifica:

- **prove orali:** interrogazione e/o esposizione da parte dello studente, tramite collegamento sincrono a piccoli gruppi o con tutta la classe;
- **prove scritte:**
  - compiti a tempo su ~~piattaforma Moodle e/o Moduli di Google e/o Google Classroom~~, **su piattaforme scelte dal docente** con collegamento sincrono attivo durante lo svolgimento della prova;
  - prove asincrone con consegna di elaborati scritti secondo le consegne del docente
- **prove pratiche:** prove svolte dagli studenti e documentate tramite registrazioni video inviate al docente;
- **esercitazioni e approfondimenti:** lavori autonomi degli studenti consegnati al docente attraverso i vari strumenti digitali in uso.

***Le prove, di qualsiasi tipologia, dovranno essere sempre attinenti con quanto spiegato o approfondito precedentemente dal docente.***

***I criteri valutativi devono essere esplicitati agli studenti.***

***Non vanno assegnati voti numerici negativi nel caso di mancata consegna di un compito o nel caso di assenza di uno studente ad una lezione o ad una prova prevista. Ciò non precluderà una valutazione finale negativa, come emerge dalla griglia di seguito riportata (vedi descrittori della colonna "gravemente insufficiente").***

## **Registrazione degli esiti delle prove**

Le valutazioni assegnate dai docenti vanno **trascritte nel registro elettronico**; si raccomanda di accompagnare eventuali voti negativi con delle brevi note di spiegazione allo studente e alla famiglia, in modo da dar creare una comunicazione trasparente, dando così anche la possibilità di rimediare agli studenti.

## Criteri per la valutazione finale

Date le mutate condizioni di svolgimento della attività didattica, il Collegio dei Docenti ha integrato i criteri di valutazione, ritenendo necessario valorizzare la partecipazione, la diligenza e la correttezza degli studenti nello svolgimento delle attività sia sincrone che asincrone.

Alla luce di ciò, ciascun docente esprimerà per la propria disciplina una valutazione formativa finale del percorso di ogni studente tenendo conto di:

1. valutazioni del secondo quadrimestre sia antecedenti l'avvio della didattica a distanza sia raccolte durante la didattica a distanza (per la valutazione delle singole prove si rimanda ai criteri e alle griglie di dipartimento contenute nel PTOF);
2. eventuale recupero/non recupero di insufficienze del primo quadrimestre;
3. andamento complessivo e competenze raggiunte dallo studente durante il periodo della didattica a distanza

La valutazione finale di ciascun docente, che **dovrà tener conto dei progressi nell'apprendimento e non potrà derivare da una semplice media aritmetica delle singole prove**, sarà formulata tenendo conto degli indicatori e dei descrittori riportati nella seguente griglia:

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA DAD

Indicatore	Ottimo	Buono	Sufficiente	Non sufficiente	Gravemente insufficiente
<b>Puntualità e accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati</b>	2,5 Puntualità costante, compiti completi e con approfondimenti individuali	2 Puntualità quasi sempre costante, compiti generalmente completi e con spunti individuali	1,5 Puntualità non sempre regolare, compiti eseguiti parzialmente senza rielaborazione personale	1,25 Puntualità sporadica, consegna minima senza rielaborazione personale	1 Nessuna puntualità, mancata consegna
<b>Correttezza nella esecuzione delle consegne</b>	2,5 Esecuzione corretta seguendo le indicazioni fornite	2 Esecuzione generalmente corretta seguendo le indicazioni fornite	1,5 Esecuzione parzialmente corretta con limitata osservazione delle consegne ricevute	1,25 Esecuzione non corretta non avendo osservato le consegne ricevute	1 Mancata consegna

<b>Partecipazione alla didattica a distanza</b>	2,5 Attiva e costruttiva	2 Attiva	1,5 Attiva su stimolo dell'insegnante	1,25 Saltuaria e/o passiva, nonostante lo stimolo dell'insegnante	1 Assente
<b>Acquisizione delle competenze disciplinari</b>	2,5 Solida e approfondita	2 Generalmente buona	1,5 Con alcune lacune	1,25 Con diffuse lacune	1 Assente

***Vista l'eccezionalità dell'anno scolastico, si stabilisce di non attribuire voti inferiori al quattro.***

## **Voto di comportamento**

L'evoluzione eccezionale dell'anno scolastico ha richiesto l'utilizzo di una griglia per la valutazione del comportamento diversa da quella presente nel PTOF, pur tenendo presenti i riferimenti normativi necessari (DPR 249/1998; L 169/2008 (art. 2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art. 7); DLgs 62/2017 (art. 1 c. 3)).

Alla luce di ciò il Collegio ha adottato la griglia in allegato che, partendo dalle competenze chiave di cittadinanza, propone dei descrittori collegati anche all'attività svolta a distanza dagli studenti:

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	1. Organizzazione nello studio
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico
	3. Partecipazione alla vita scolastica
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	4. Frequenza, assiduità e puntualità nella didattica a distanza
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza

La griglia andrà compilata dal Coordinatore, che la condividerà con il Consiglio di Classe e la allegherà al verbale dello scrutinio finale.

## **Studenti con bisogni educativi speciali (BES)**

Per gli studenti con BES continueranno ad essere applicate le misure previste nei PFP relativi alle modalità di valutazione.

Per gli studenti con PEI, le valutazioni avverranno con la partecipazione del docente di sostegno.

I Consigli di Classe predisporranno, qualora necessario, le opportune modifiche ed integrazioni alle progettazioni personalizzate, con una particolare attenzione per l'individuazione di forme e

strumenti di supporto all'inclusione e all'apprendimento degli studenti con BES, date le mutate condizioni didattiche, così da facilitare il più possibile la valutazione degli studenti con BES.